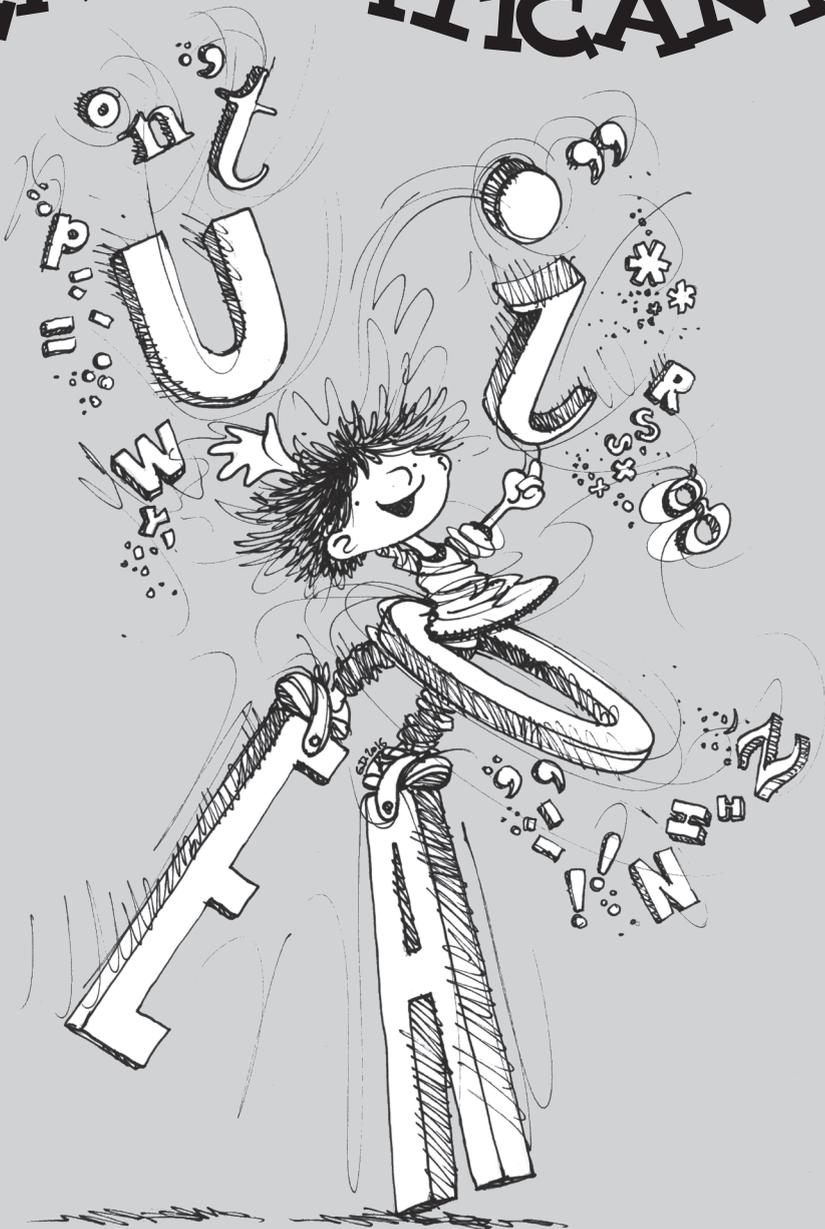


GRAMMATICANTO



salto di note e canti
per apprendere la grammatica



PAROLE PICCOLINE

PAROLE PICCOLINE.

PAROLE PICCOLINE.

CI SON DELLE PAROLE
CHE SON CORTE E PICCOLINE,
TU LE DEVI IMPARARE
SE BENE VUOI PARLARE.
NON SONO NUMEROSE,
MA LE DEVI RICORDARE:
ARTICOLI SON DETTE,
STAI ATTENTO AD ASCOLTARE.

I **DETERMINATIVI**

VOGLIONO INDICARE
LA COSA PIÙ PRECISA
CHE TU VUOI ELENCCARE.
SON SEI E SON CARINI,
RIPETILI CON ME:
IL, LO, LA IL SINGOLARE
ED IL PLURALE **I, GLI, LE**.

PAROLE PICCOLINE: **IL, LO, LA**.

PAROLE PICCOLINE: **I, GLI, LE**.

[qui si può abbinare il gesto di contare fino a sei]

SE INVECE CIÒ CHE VUOI
È UNA COSA MA FRA TANTE,
SE NON VUOI IL CORNETTO,
MA UN GELATO AL CIOCCOLATO,
GLI ARTICOLI CHE
CERTAMENTE UTILIZZERAI
INDETERMINATIVI
SON CHIAMATI E TU LO SAI.

GLI **INDETERMINATIVI**
VOGLIONO MOSTRARE
UNA QUALSIASI COSA
CHE TU VUOI INDICARE.
SON MENO NUMEROSI
E CREDI CERTO A ME
SON **UNO, UNA, UN, E UN'**
CON L'APOSTROFO CHE C'È.
[qui si può abbinare il gesto di contare fino a quattro]

PAROLE PICCOLINE **IL, LO, LA.**
PAROLE PICCOLINE **I, GLI, LE.**
PAROLE PICCOLINE **UNO, UNA.**
PAROLE PICCOLINE **UN E UN'**
CON L'APOSTROFO CHE C'È!



HO, HAI, HA E HANNO

HO, HAI, HA E HANNO UN SEGRETO PORTAN GIÀ.
SI SAN PROPRIO TRASFORMARE,
NON LO DEVI MAI SCORDAR.
IN DUE MODI IMPARERAI CHE TROVARLI TU POTRAI
SENZA L'ACCA LÀ DAVANTI... OHHHH...
O CON L'ACCA TUTTI QUANTI.

TI INSEGNO UN BEL TRUCCHETTO
PER NON SBAGLIARE PIÙ.
È UN FACILE GIOCHETTO,
IMPARALO ANCHE TU.
ASCOLTA QUESTE STROFE
E CAMBIA INSIEME A ME,
USANDO IL PASSATO,
QUELLO CHE ORA C'È.

HO, HAI, HA E HANNO VOGLION L'ACCA E SAI PERCHÉ?
DICON QUELLO CHE POSSIEDI,
RICCO PROPRIO COME UN RE.

AVEVO UNA PENNA? HO UNA PENNA.
AVEVI UN AMICO? HAI UN AMICO!
AVEVA UN SORRISO? CE L'HA E LO DÀ A TE!
AVEVANO E HANNO TANTE COSE DA DIVIDERE CON ME.

HO, HAI, HA E HANNO POSSON ANCHE POI SPIEGAR
QUEL CHE SENTI CARO MIO E CHE VUOI COMUNICAR.

AVEVO SONNO E ORA HO SONNO.
AVEVI FREDDO E ORA HAI FREDDO.
AVEVA FAME E ANCORA SAI CE L'HA.
AVEVANO E HANNO TANTA SETE,
SI BEVONO UN BEL TÈ.

TI INSEGNO UN BEL TRUCCHETTO
PER NON SBAGLIARE PIÙ.
È UN FACILE GIOCHETTO, IMPARALO ANCHE TU.
ASCOLTA QUESTE STROFE
E CAMBIA INSIEME A ME
USANDO IL PASSATO,
QUELLO CHE ORA C'È.

HO, HAI, HA E HANNO ALLA FINE IMPARERAI
CHE SAN FARE COMPAGNIA A QUEI VERBI CHE USERAI.

AVEVO CANTATO E HO CANTATO.
AVEVI SOGNATO E HAI SOGNATO.
AVEVA GIOCATO, L'HA FATTO E SAI PERCHÉ?
AVEVANO E HANNO UN BEL PALLONE,
SI DIVERTONO CON ME,
AVEVANO E HANNO UN BEL PALLONE,
SI DIVERTONO CON ME!



LA CANZONE DELL'AGGETTIVO

LALLA LALLA LA, LALLA LALLA LA,
LALLA LALLA LA, LALLA LALLA LA.

QUAND'ERO PICCOLINA E NON SAPEVO PARLARE
CON POCHE PAROLE MI FACEVO ASCOLTARE.
DICEVO: «MAMMA VOGLIO» OPPURE «PAPÀ DAMMI»,
MA QUELLO CHE VOLEVO NON SEMPRE CE L'AVEVO.

LAI LAI LAI, LA LA, LAI LAI LAI, LA LA.

UN GIORNO HO CAPITO CHE PER FARMI ASCOLTARE
LE FRASI CHE DICEVO DOVEVO RIMPOLPARE.
CON SOLO IL **NOME** E IL **VERBO** NON POTEVA PIÙ ANDARE,
MA ANCHE L'**AGGETTIVO** DOVEVO SISTEMARE!

CI SON DELLE PAROLE CHE HO DOVUTO IMPARARE,
PERCHÉ OGNI DESIDERIO SI POTESSE AVVERARE.
AGGIUNGO ALLA FRASE DEI SIGNIFICATI
E RENDONO I BAMBINI DI CERTO PIÙ APPAGATI.

AL NOME DEVI AGGIUNGERE IL CARO **AGGETTIVO**
O **QUALIFICATIVO** OPPURE **POSSESSIVO**.
SE QUESTO NON TI BASTA USA IL **DIMOSTRATIVO**,
SISTEMA IL **NUMERALE** O L'**ESCLAMATIVO**.
PER L'ULTIMO SE PROPRIO SEI INDECISO
L'**INDEFINITO** PRENDI E... ABBIAM FINITO.

LALLA LALLA LA, LALLA LALLA LA,
LALLA LALLA LA, LALLA LALLA LA.

SE **CALDO** DEVE ESSERE IL **CIBO** CHE IO VOGLIO,
QUALIFICAR LO DEVO E ANCHE CON ORGOGLIO.
SE PROPRIO LE **MIE** COSE IO VOGLIO DARE A TE
PRENDO IL **POSSESSIVO** E MI SENTO COME UN RE.

LAI LAI LAI, LA LA, LAI LAI LAI, LA LA.

SE **QUEL** LIBRO DI LETTURA IO VOGLIO ACQUISTARE,
USO IL **DIMOSTRATIVO** E NON POSSO SBAGLIARE.
SE POI IL **PRIMO** PREMIO IO VOGLIO CONQUISTARE,
DEVO IMPARARE AD USARE IL **NUMERALE**.

SE **TANTO** AFFETTO VOGLIO CHE CI SIA INTORNO A ME,
O CARO **INDEFINITO**, DEVO CHIAMARE TE.
SE PROPRIO DEVO DIRE **QUALE** GIOIA HO NEL MIO CUORE,
USO L'**ESCLAMATIVO** PER SPIEGARE IL MIO AMORE.

AL NOME DEVI AGGIUNGERE IL CARO **AGGETTIVO**
O **QUALIFICATIVO** OPPURE **POSSESSIVO**.
SE QUESTO NON TI BASTA USA IL **DIMOSTRATIVO**,
SISTEMA IL **NUMERALE** O L'**ESCLAMATIVO**.
PER L'ULTIMO SE PROPRIO SEI INDECISO
L'**INDEFINITO** PRENDI E... ABBIAM FINITO.

LALLA LALLA LA, LALLA LALLA LA,
LALLA LALLA LA, LALLA LALLA LA.
LALLA LALLA LA, LALLA LALLA LA!



LA FAMIGLIA POSSESSIVA

CÌ CICÌ, CÌ CICÌ, VÀN, VÀN.

CONOSCO UNA FAMIGLIA, DA DA DU DÀ,
CHE A NESSUNO SOMIGLIA, DA DA DU DÀ.
È DETTA **POSSESSIVA**, ECCOLA CHE ARRIVA,
È MOLTO SPECIALE...

PERCHÉ? PERCHÉ? GRANDI MAGIE SA FARE.

[muovere le mani come un prestigiatore]

CHIAMIAMOLA FRA NOI, DA DA DU DÀ.

[stendere le braccia e muovere le dita]

DICIAMOLO ANCHE A VOI, DA DA DU DÀ.

[indicare con entrambe le mani chi si ha di fronte]

ORA PRENDI FIATO,

[si prende fiato]

STA ATTENTO A NON SBAGLIARE,

[si muovono le dita indicando NO]

COLLEGA IL CERVELLO.

[si portano le dita alle tempie]

PERCHÈ? PERCHÈ? STANNO PER ARRIVARE!

MIA LA MAMMA, **TUO** IL PAPÀ,

[indicare se stessi e con una mano chi si ha di fronte]

SUO IL FRATELLINO, **NOSTRO** IL CUGINO

[con il pugno chiuso, tranne il pollice, qualcuno verso destra,

con il pugno chiuso, tranne il pollice, se stessi]

VOSTRI SONO I NONNI, LORO I BISNONNI,

[con entrambe le mani chi si ha di fronte,
facendo ruotare le mani sopra la testa all'indietro]

PROPRI SON GLI AMICI, ALTRUI SONO I NEMICI

[con entrambe le mani ci si abbraccia,
poi si incrociano le braccia sul petto a formare una «X», tenendo i pugni chiusi]

SON OTTO I PIÙ IMPORTANTI, DA DA DU DÀ,

[si fa il numero 8 con le dita]

MA CE NE SONO TANTI, DA DA DU DÀ.

[si fanno ruotare le mani in segno di abbondanza]

SON RICCHI DI MAGIA, CHE NON ANDRÀ MAI VIA.

[si muovono le mani come un prestigiatore, si fa il segno "no" con il dito indice]

ACCANTO A NOMI AMICI LI PUOI CERTO TROVAR

[si avvicinano gli indici delle due mani come per indicare l'unione di nome e aggettivo]

E IN LORO COMPAGNIA CERCARE DI IMPARAR.

SE DICO ABRACADABRA SI COMPIE LA MAGIA

[si muovono le mani come un prestigiatore]

E IN FORMA DI PRONOMI DI CERTO VOLAN VIA.

[si muovono le braccia come per imitare il volo di un uccello]

MIA LA MAMMA, TUO IL PAPÀ,

SUO IL FRATELLINO, NOSTRO IL CUGINO,

VOSTRI SONO I NONNI, LORO I BISNONNI,

PROPRI SON GLI AMICI, ALTRUI SONO I NEMICI.

SON OTTO I PIÙ IMPORTANTI, DA DA DU DÀ,

MA CE NE SONO TANTI, DA DA DU DÀ.

SON RICCHI DI MAGIA, CHE NON ANDRÀ MAI VIA,

ACCANTO A NOMI AMICI LI PUOI CERTO TROVAR

E IN LORO COMPAGNIA CERCARE DI IMPARAR.

ABRACADABRA, CADABRA, CADÀ... BRÀ!



P I PA RE FU SE

IO DICO **P**, PRESENTE!
TU DICEVI **IMPERFETTO**,
EGLI DISSE **PA RE**,
NOI DIREMO **FU SE**.
SE LE CANTI TUTTE IN FILA,
UNA MAGICA PAROLA
COME PER INCANTO NASCERÀ.

P I PA RE FU SE PRESENTE E IMPERFETTO,
P I PA RE FU SE PASSATO REMOTO,
P I PA RE FU SE FUTURO SEMPLICE,
È LA PAROLA MAGICA CHE I TEMPI FA IMPARAR
E TUTTI I TEMPI SEMPLICI POTRAI MEMORIZZAR!

P I PA RE FU SE PRESENTE E IMPERFETTO,
P I PA RE FU SE PASSATO REMOTO,
P I PA RE FU SE FUTURO SEMPLICE,
E DOPO I TEMPI SEMPLICI VEDRAI CHE IMPARERAI
A FARE ANCHE I COMPOSTI CANTANDO INSIEME A NOI.

PP! PP? PP, PP, PP!

DA **P** FAI **P P**, PASSATO PROSSIMO,
DA **I** FAI **T P**, TRAPASSATO PROSSIMO,
DA **PA RE** FAI **T R**, TRAPASSATO REMOTO!
DA **FU SE** FAI **FU AN**, FUTURO ANTERIORE.

DA **P** FAI **P P**, PASSATO PROSSIMO,
DA **I** FAI **T P**, TRAPASSATO PROSSIMO,
DA **PA RE** FAI **T R**, TRAPASSATO REMOTO!
DA **FU SE** FAI **FU AN**, FUTURO ANTERIORE.
IMPARA TUTTI I TEMPI CANTANDO INSIEME A NOI.
CON LA PAROLA MAGICA VEDRAI CHE CE LA FAI...
P I PA RE FU SE!



AVVERBI CHE PASSIONE!

UN MARE DI DOMANDE MI FRULLAN PER LA TESTA.
FORSE HO FATTO UN SOGNO, HO UN FORTE MAL DI TESTA.
IO CERCO DI CAPIRE DA COSA POI DIPENDA.
RISOLVERE IO DEVO QUESTA STRANA FACCENDA.
COSÌ OGGI DA SCUOLA, LO SAI, SONO TORNATO.
RAGIONO E POI PENSO: «CHE MI È CAPITATO?»

DOVE? MA SONO QUI!

COME? MA COSA C'ENTRA!

QUANDO? MA PROPRIO ORA!

SÌ O NO, NON LO SO...

FORSE LO SCOPRIRÒ...

QUANTO CI VORRÀ? NESSUNO DIR LO SA!

DOMENICA SEDUTO ALLA MIA SCRIVANIA,
GRAMMATICA STUDIABO CON GRANDE ENERGIA.
DI COLPO HO CAPITO COS'ERAN LE DOMANDE,
A COSA MI SERVIVAN, NON ERAN NEANCHE TANTE.
SONO UNA MEDICINA, SONO UNA MEDICINA,
TI FAN TROVAR GLI AVVERBI SERA E MATTINA.

DOVE? MA SONO QUI!
COME? MA COSA C'ENTRA!
QUANDO? MA PROPRIO ORA!
SÌ O NO, NON LO SO...
FORSE LO SCOPRIRÒ...
QUANTO CI VORRÀ? NESSUNO DIR LO SA!

GLI AVVERBI SON PAROLE, SON PRIVI DI MAGIA.
RIMANGON SEMPRE UGUALI, NON HANNO FANTASIA.
DI **MODO**, **AFFERMAZIONE**, DI **LUOGO** O **NEGAZIONE**
DI **DUBBIO** O **QUANTITÀ**, DI **TEMPO** E POI... CHISSÀ!
ORA MI SENTO UN MAGO, HO UNA SOLUZIONE:
LI TROVO NELLE FRASI, MA CHE FIGURONE!

DOVE? MA SONO QUI!
COME? MA COSA C'ENTRA!
QUANDO? MA PROPRIO ORA!
SÌ O NO, NON LO SO...
FORSE LO SCOPRIRÒ...
QUANTO CI VORRÀ? NESSUNO DIR LO SA!



IL CLUB DELLE PREPO

PRE-PO-SI-ZIONI SEMPLICI, PRE-PO-SI-ZIONI ARTICOLATE,
PRE-PO-SI-ZIONI SEMPLICI, PRE-PO-SI-ZIONI ARTICOLATE,
DI, A, DA, IN, CON, SU, PER, TRA, FRA!

AMICI, C'È UN CLUB CHE ASSAI È FREQUENTATO,
DA PICCOLE PAROLE MI DICON CHE È FORMATO.
HA UN COMPITO SPECIALE CHE IO VORREI SCOPRIRE,
A COSA È PREPOSTO ANCORA NON SO DIRE.
NEL CLUB LA POSIZIONE FA NASCERE UNA DANZA,
SE METTI UN **PRE** DAVANTI CAPISCI L'IMPORTANZA.
DI, A, DA, IN, CON, SU, PER, TRA, FRA!

C'È IL **DI** MA NON È IL GIORNO, LA **A** CHE NON POSSIEDE,
IL **DA** NON PUÒ PRESTARE E L'**IN** CHE SA INDICARE.
IL **CON** UNISCE TUTTI, IL **SU** NON PUÒ ANDAR GIÙ,
IL **PER** MA SE È PER TE, IL **TRA** E ANCHE IL **FRA**
SI METTON PROPRIO QUA, SI METTON PROPRIO QUA,
SI METTON PROPRIO QUA, SI METTON PROPRIO QUA!

PRE-PO-SI-ZIONI SEMPLICI, PRE-PO-SI-ZIONI ARTICOLATE,
PRE-PO-SI-ZIONI SEMPLICI, PRE-PO-SI-ZIONI ARTICOLATE,
DI, A, DA, IN, CON, SU, PER, TRA, FRA!

NEL CLUB PREPOSIZIONE SON TUTTI IN AZIONE,
UN POSTO È RISERVATO ALL'AMICO ARTICOLATO.
LA DANZA SI SCATENA, SI UNISCONO A CATENA,
SI FANNO COMPLICATE LE "PREPO ARTICOLATE".

DI, A, DA, IN, CON, SU, PER, TRA, FRA!

C'È IL **DI** MA NON È IL GIORNO, LA **A** CHE NON POSSIEDE,
IL **DA** NON PUÒ PRESTARE E L'**IN** CHE SA INDICARE.
IL **CON** UNISCE TUTTI, IL **SU** NON PUÒ ANDAR GIÙ,
IL **PER** MA SE È PER TE, IL **TRA** E ANCHE IL **FRA**
SI METTON PROPRIO QUA, SI METTON PROPRIO QUA,
SI METTON PROPRIO QUA, SI METTON PROPRIO QUA!

PRE-PO-SI-ZIONI SEMPLICI, PRE-PO-SI-ZIONI ARTICOLATE,
PRE-PO-SI-ZIONI SEMPLICI, PRE-PO-SI-ZIONI ARTICOLATE,
DI, A, DA, IN, CON, SU, PER, TRA, FRA!



PRONOMI PERSONALI

«CI SON DELLE PERSONE CHE VI DEVO PRESENTARE»,
MI HA DETTO LA MAESTRA PRIMA DI INIZIARE.
SARANNO BELLI O BRUTTI? VORREI VEDERLI TUTTI.
GRANDI O PICCINI? SARAN CERTO CARINI!

CI SEMBRA SBALORDITA, POI COMINCIA A SPIEGARE:
«NON SONO IN CARNE ED OSSA
E NON SON BUONI DA MANGIARE,
NE ABBIAMO GIÀ PARECCHI,
APRITE UN PO' GLI ORECCHI!»
NOI STIAMO AD ASCOLTARE, LI VOGLIAMO IMPARARE,
NOI STIAMO AD ASCOLTARE, LI VOGLIAMO IMPARARE.

«CI SONO GLI **ATTACCATI** E QUELLI **SEPARATI**,
[primo richiamo ai pronomi come GLIELO, GLIELA o ME LA e TE LA]
AL VERBO SONO **UNITI**, COSÌ SONO FINITI,
[richiamo a quei pronomi che si scrivono al fondo dei verbi]
CI SONO GLI **ATTACCATI** E QUELLI **SEPARATI**,
AL VERBO SONO **UNITI** E COSÌ SON FINITI».

«CI SONO I PIÙ IMPORTANTI E POI ANDIAMO AVANTI:
IO, TU E ANCHE **GLI**, I PRIMI TRE SON QUELLI.
[qui si mettono in evidenza i pronomi personali più facili da individuare]
PRENDIAMO **NOI, VOI, ESSI**,
RESTIAMO UN PO' PERPLESSI.

CI SONO DEI FRATELLI, MA ANCHE DEI GEMELLI!
TU NON LI PUOI STACCARE, DEVI GIÀ IMPARARE.
TU PENSA A **GLIELO** E **GLIELA**,
RICORDA **GLIELI** E **GLIELE**,
ATTENTO A NON SBAGLIARE
E I PRONOMI NON SCORDARE».
NOI STIAMO AD ASCOLTARE, LI VOGLIAMO IMPARARE,
NOI STIAMO AD ASCOLTARE, LI VOGLIAMO IMPARARE.

«CI SONO GLI **ATTACCATI** E QUELLI **SEPARATI**,
AL VERBO SONO UNITI, COSÌ SONO FINITI,
CI SONO GLI ATTACCATI E QUELLI SEPARATI,
AL VERBO SONO UNITI E COSÌ SON FINITI».

[parlato:]

«CI SONO DEI PRONOMI CHE SEMBRANO DEI NOMI,
MELA, TELA, VELA... COSÌ NO, NON PUÒ ANDARE!
SCRIVILI STACCATI, SE LI VUOI MEMORIZZARE,

[cantato:]

LIBERA LA MENTE E CONTINUA A CANTARE!»

CI SONO GLI **ATTACCATI** E QUELLI **SEPARATI**,
AL VERBO SONO **UNITI**, COSÌ SONO FINITI,
CI SONO GLI **ATTACCATI** E QUELLI **SEPARATI**,
AL VERBO SONO **UNITI** E COSÌ SON FINITI
AL VERBO SONO **UNITI** E COSÌ SON FINITI,
AL VERBO SONO **UNITI** E COSÌ... SON FINITI!